

Rassegna del 03/09/2015

SANITA' REGIONALE

03/09/15	Gazzetta del Sud	18 Oliverio a Lorenzin: intervieni - Oliverio sceglie la via istituzionale - C'è un sistema di omertàa tutti i livelli	<i>Calabretta Betti</i>	1
03/09/15	Il Garantista Calabria	2 Match tra Oliverio e Scura: al Governatore il round romano Incontra la Lorenzin e attacca - Oliverio alla Lorenzin: Sanità calabrese nel caos	<i>Triepi Riccardo</i>	3
03/09/15	Quotidiano del Sud	10 Oliverio dal ministro Lorenzin "La situazione è peggiorata" - "Sanità calabrese peggiorata"	<i>Mollo Adriano</i>	5

SANITA' LOCALE

03/09/15	Gazzetta del Sud Catanzaro	24 «Il manager Belcastro imperversa e non gli viene chiesto il conto»	6
03/09/15	Gazzetta del Sud Catanzaro	24 "Nutrizione è salute" Al via il progetto della Lnd	...	7
03/09/15	Gazzetta del Sud Catanzaro	26 Stamane convegno sulla sanità in Calabria	...	8
03/09/15	Gazzetta del Sud Catanzaro	32 Screening Rotary sull'osteoporosi	...	9
03/09/15	Gazzetta del Sud Catanzaro	35 giornata del disabile, al servizio degli altri	<i>Colaci Valerio</i>	10
03/09/15	Gazzetta del Sud Catanzaro	35 Non era perforato l'intestino della donna	...	11
03/09/15	Il Garantista Catanzaro	16 C'era una volta chirurgia pediatrica all'ospedale pugliese	...	12
03/09/15	Quotidiano del Sud Catanzaro	17 Nutrizione è salute	...	13
03/09/15	Quotidiano del Sud Catanzaro	24 Osteoporosi screening a cura del Rotary	...	14

Sanità in Calabria Il governatore rappresenta alla ministra le sue riserve sulla gestione Scura

Oliverio a Lorenzin: intervieni

Ma non tutto il Pd condivide la mossa. I commissari rivendicano i risultati

CATANZARO

È durato un'ora ieri sera l'incontro tra il governatore Mario Oliverio e la ministra della Salute, Beatrice Lorenzin. Un colloquio franco dal quale sono emerse le ben note riserve nutrite da Oliverio sui risultati ottenuti dalla gestione commissariale della sanità calabrese, che si protrae ormai da anni. A giudizio del presidente non si avverte alcun segnale di inversione di tendenza. La ministra, affiancata da tecnici, ha assicurato che valuterà gli elementi forniti da Oliverio, la cui iniziativa non è condivisa da tutto il Pd. Stando alle indiscrezioni circolate in serata,

l'attuale struttura commissariale difficilmente sarà messa in discussione dal Governo che l'ha nominata, visto anche l'esito dell'ultimo Tavolo Adduce che ha sbloccato una consistente premialità e dato atto dei miglioramenti ottenuti dal "duo" Scura - Urbani. Peraltro ieri il commissario e il suo vice avevano trasmesso alla ministra una sintesi dell'intensa attività svolta nei 5 mesi successivi alla nomina. «Lo stato dell'arte - visi afferma - è ben lontano dall'idea di "una sanità alla deriva" che emerge dalla rappresentazione del Governatore». ▶ **Pag.18**

«La sanità così non va». Il governatore chiede alla ministra Lorenzin di intervenire

Oliverio sceglie la via istituzionale

Ma Scura e Urbani lo precedono con una lettera. Mugugni nel Pd

Betty Calabretta CATANZARO

È durato un'ora ieri sera l'incontro tra il governatore Mario Oliverio e la ministra della Salute, Beatrice Lorenzin. Un colloquio franco dal quale sono emerse le ben note riserve nutrite da Oliverio sui risultati ottenuti dalla gestione commissariale della sanità calabrese, che si protrae ormai da anni. A giudizio del presidente della Regione non si avverte alcun segnale di inversione di tendenza. La ministra, affiancata da tecnici, ha assicurato che valuterà gli elementi forniti da Oliverio, la cui iniziativa però non è condivisa da tutto il Pd. Non è piaciuta, a quanto pare, l'idea di bypassare il partito rivolgendosi direttamente alla ministra per contestare, nei fatti, il commissario ad acta no-

minato da Renzi.

Stando comunque alle indiscrezioni circolate in serata, l'attuale struttura commissariale difficilmente sarà messa in discussione dal Governo, visto anche l'esito dell'ultimo Tavolo Adduce che ha sbloccato una consistente premialità e dato atto dei miglioramenti ottenuti dal "duo" Scura - Urbani.

Peraltro ieri mattina il commissario e il suo vice avevano già trasmesso alla ministra una sintesi dell'intensa attività svolta nei 5 mesi successivi alla nomina avvenuta il 12 marzo 2015. La realtà è «ben lontana dall'idea di "una sanità alla deriva" che emerge dalla rappresentazione del presidente della Giunta regionale come riportata dagli organi di stampa», si

Non è piaciuta la mossa di bypassare il partito rivolgendosi direttamente alla ministra

legge nel documento inviato da Scura e Urbani oltre che a Lorenzin anche ai dirigenti dei ministeri della Salute, Renato Botti (direttore generale della Programmazione Sanitaria), e dell'Economia Angela Adduce (dg del dipartimento Ragioneria dello Stato).

Nel confutare le affermazioni rese alla stampa da Oliverio «contenenti gravi censure all'attività della struttura commissariale e giudizi negativi sia sull'attività di riorganizzazione della sanità quanto sulla tenuta dei conti», Scura e Urbani citano provvedimenti cruciali co-

me il decreto commissariale 87/2015 in forza del quale «per la prima volta le aziende calabresi hanno sottoscritto un accordo di budget nel quale, a fronte di una prima tranche di 649 assunzioni, si impegnano a realizzare risparmi su spesa farmaceutica, acquisizione di beni e servizi, mobilità passiva e a migliorare l'appropriatezza delle prestazioni». Inoltre «sono state avviate le procedure per l'integrazione delle due Aziende ospedaliere di Catanzaro (ipotesi sul tavolo da 10 anni)». E, ancora, autorizzate le assunzioni per la Cardiocirurgia di Reggio Calabria in collaborazione con l'Università Magna Graecia. «Questa struttura fanno notare Scura e Urbani - è costata 20 milioni di euro ed è ferma da 3 anni con un costo 1,4 milioni annui di leasing». ◀



Dir. Resp.: Lino Morgante

Sede, è scontro

La Giunta insiste:
Palazzo Alemanni

● Il segretario generale della Giunta ha ieri ribadito a Scura la necessità del trasferimento dell'Ufficio commissariale a Palazzo Alemanni. Ma il commissario non molla, lasciando intendere che in tal caso anche il Dipartimento Salute dovrà essere dislocato in quella stessa sede.

RIVENDICATI I RISULTATI OTTENUTI ANCHE RIGUARDO ALLO "SCANDALO" DEI CONTI DELL'ASP DI REGGIO

«C'è un sistema di omertà a tutti i livelli»

CATANZARO

Quanto agli atti che rappresentano l'architrave della sanità regionale, nella lettera alla ministra Scura e Urbani rivendicano il varo della programmazione che ha ridisegnato le reti ospedaliere, territoriale, laboratoristica e trasfusionale; la proposta di una nuova legge in tema di autorizzazione ed accreditamento e il nuovo modello di remunerazione delle attività delle aziende sanitarie e ospedaliere. «Fino ad oggi - spiegano - l'equi-

librio delle aziende ospedaliere veniva surrettiziamente raggiunto mediante il "contributo al ripiano del disavanzo" rendendo impossibile valutare la reale efficienza delle aziende». Ma soprattutto «abbiamo affrontato - rimarcano - lo scandalo della contabilità dell'Asp di Reggio dove dal 1995 spesso arrivano fatture doppie per la stessa fornitura. Ad oggi sono stati sventati pagamenti per circa 7 milioni ed è in corso riconciliazione tra fatture e pagamenti arretrati per oltre 500 mi-



Beatrice Lorenzin. La ministra della Salute ha ieri ricevuto Oliverio

lioni. Ci sono di mezzo funzionari inadeguati, forse corrotti e un sistema di omertà in tutti gli ordini della società. Tutto questo ci costa un impegno notevole, che affrontiamo con passione perché sentiamo sia nella nostra struttura che nell'opinione pubblica, un consenso crescente». Sempre riferendosi alle critiche di Oliverio, osservano che le valutazioni sull'andamento dei conti sono riferite ad un anno, il 2014, non di competenza dell'attuale struttura commissariale. *



Massimo Scura e Mario Oliverio. Il feeling tra il commissario alla sanità e il governatore dei calabresi è durato molto poco

SANITÀ

Match tra Oliverio e Scura: al Governatore il round romano Incontra la Lorenzin e attacca

Il presidente della Regione denuncia al ministro lo stato drammatico del sistema sanitario calabrese e l'azione poco incisiva del commissario ad acta nominato da Matteo Renzi

TRIPEPI A PAGINA 2

DALLA REGIONE

Oliverio alla Lorenzin: Sanità calabrese nel caos

Il governatore denuncia lo stato drammatico del settore gestito da Scura. Nei prossimi giorni in programma una riunione del Pd: diplomazie al lavoro per sanare la frattura con Guccione, attaccato però da Greco: strumentali i suoi attacchi

■ ■ **RICCARDO TRIPEPI**

Dopo aver incontrato Delrio il governatore ieri mattina ha visto anche il ministro della Salute Beatrice Lorenzin. Dopo aver elencato i danni causati dalla gestione Scopelliti, Oliverio avrebbe battuto i pugni sul tavolo denunciando la situazione drammatica in cui versa il settore in Calabria. Sullo sfondo i rapporti difficili con Massimo Scura, il commissario inviato da Renzi per mettere ordine nei conti. Nei giorni scorsi lo stesso Scura era finito nel mirino dello stesso Oliverio e del capogruppo pd Sebi Romeo.

Si aspetta invece la prossima settimana in casa democrat prima di affrontare le tante questioni lasciate in sospeso dall'ultima riunione del Consiglio regionale e dalla lunga e rovente estate che ha avvolto palazzo Campanella.

Già nei prossimi sette giorni, infatti, dovrebbero avere luogo sia una riunione di partito che una di maggioranza. Entrambe erano state

convocate in precedenza ed entrambe erano state rinviata a tempi migliori. Adesso, con il Por portato a casa, Oliverio e Magorno, con il benessere di Marco Minniti, potrebbero dare il via agli appuntamenti e tentare di recuperare unità e isolare i più critici, a partire da Carlo Guccione. Dopo il duro scontro con Oliverio andato in scena durante l'ultima seduta di Consiglio, è iniziata la manovra di accerchiamento dell'ex assessore al Lavoro della prima giunta di questa legislatura. Uno dei fedelissimi di Oliverio, Orlandino Greco, ha ampiamente definito strumentali le critiche al Por da parte di Guccione e, a quanto pare, sarà questa la linea dei pasdaran del governatore. Paradossalmente la posizione di Guccione potrebbe trovare qualche sponda in più nelle posizioni critiche dei renziani, anche provando alleanze inedite su questioni antiche dei democrat calabresi come

quella relativa al completamento della segreteria di Magorno. Oppure quella inerente le incompatibilità dei segretari provinciali di Reggio, Catanzaro e Vibo che ancora rimangono in carica su cui, proprio da ultimo, è tornato a chiedere lumi il neo presidente del Consiglio regionale Irto. La vera partita, tuttavia, è quella che si apre adesso in vista di un possibile congresso regionale e, soprattutto, per occupare leve di comando utili nel momento in cui si metterà mano alle liste per le prossime politiche. Preoccupa di meno la situazione complessiva della maggioranza. Flora Sculco (Calabria in Rete) e Giovan-



ni Nucera (Sel) sono numericamente non determinanti e potrebbero trovare adeguato ristoro in fase di completamento delle Commissioni. Del resto, poi, Oliverio ha di riserva i tre consiglieri del Nuovo centrodestra che ormai votano in maniera bulgara tutte le leggi e le mozioni della maggioranza, costituendo un valore aggiunto per il governatore che, tuttavia, dovrà tenere in adeguata considerazione le richieste provenienti dai Gentile, a partire da quelle relative ai dipendenti regionali. In ogni caso i rapporti Giunta-Consiglio sono ai minimi storici e calpestare ancora le prerogative di Palazzo Campanella potrebbe non essere produttivo per Mario Oliverio.

■ SANITÀ Il punto sul piano di rientro Oliverio dal ministro Lorenzin «La situazione è peggiorata»

Nei prossimi giorni
il commissario
Scura sarà
convocato a Roma



Il ministro
della Salute
Beatrice
Lorenzin

ADRIANO MOLLO a pagina 10

Nei prossimi giorni la struttura commissariale sarà convocata al Ministero

«Sanità calabrese peggiorata»

Oliverio dal ministro Lorenzin per illustrare il fallimento dei primi mesi di Scura

di **ADRIANO MOLLO**

CATANZARO - Mentre il commissario per il piano di rientro si duole per il mancato trasferimento alla Cittadella, ieri il presidente della Regione Mario Oliverio, nel primo pomeriggio, è stato visto varcare l'ingresso del ministero di Via Lungotevere Ripa dove ha incontrato il ministro Beatrice Lorenzin. I due hanno fatto una disamina della situazione calabrese oramai non più sostenibile. Oliverio ha espresso preoccupazione per il grave stato in cui versa la sanità dopo cinque anni di commissariamento: non ci sono segni di controtendenza, aumenta la sfiducia per l'offerta sanitaria che non risponde alle attese dei cittadini. Del resto è noto il giudizio del presidente verso il commissario. Solo pochi giorni fa ha detto che «continua ad essere negativo, perché l'unico misuratore è il livello della sanità calabrese che non registra alcuna inversione di tendenza, tutt'altro». Al ministro ha ribadito il concetto che la sanità calabrese si deteriora progressivamente e dello stato degli ospedali di Cosenza, Catanzaro, Crotone, con la produttività in calo e reparti lasciati senza primari e quindi senza una guida organizzativa efficace. Oliverio ha esposto anche i dati raggiunti, facilmente verificabili dall'esito del tavolo di verifica, i Lea ancora sotto la soglia minima, la mobilità passiva in crescita e la spesa che

dal 2014 è tornata a crescere e non ci sono segnali di inversione di tendenza. Insomma ha illustrato una situazione «oggettivamente fuori controllo» per questo come presidente della Regione non può che esprimere preoccupazione che è anche formale. Di fronte a questo stallo, Oliverio teme che la struttura commissariale anziché affrontare le questioni tenda a sottovalutarle in una logica di auto-perpetuarsi per i prossimi anni. In serata da ambienti di Ncd, partito del ministro, si è appreso che nei prossimi giorni sarà convocata una riunione con il commissario Scura e il sub Urbani per valutare le preoccupazioni espresse da Oliverio che in questi giorni romani ha esternato anche ad esponenti di primo piano del partito democratico. Ciò che è diventato imbarazzante, per il presidente, sono i continui annunci del commissario puntualmente smentiti da se stesso il giorno successivo. Situazioni che stanno creando tensioni non solo con alcuni sindaci ma anche con la classe medica e infermieristica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Critico il segretario generale della Cisl medici Mario Marino

«Il manager Belcastro imperversa e non gli viene chiesto il conto»

«Da un decennio "contribuisce" all'indebitamento del Sistema sanitario»

«Il dott. Antonio Belcastro, noto per l'intervista rilasciata alla trasmissione Report di Rai 3 nell'aprile 2009, durante la quale si soffermava sui topolini di laboratorio e dava una devastante immagine della sanità calabrese, continua ad imperversare nella nostra Regione atteso che un posto in una qualsiasi delle Aziende sanitarie, per lui lo si trova sempre!». Esordisce così il segretario generale della Cisl Medici, dott. Mario Marino, in merito alla decisione del management della Mater Domini di affidare a due consulenti la quantificazione del debito. «Da oltre un decennio - precisa fra l'altro Marino riferendosi a Belcastro, attuale commissario straordinario del policlinico Mater Domini - "contribuisce" all'indebitamento del Sistema sanitario regionale nella gestione delle Aziende sanitarie provinciali, Aziende ospedaliere e Fondazioni, senza che gli venga mai chiesto il conto. Il manager della Mater Domini giorni fa, "in sintonia con la sua mission", ha nominato altri due consulenti, che saranno pagati (euro 76mila più Iva) attingendo, naturalmente, dalle tasche dei cittadini calabresi. Ciò, in aggiunta al costo dei vari consulenti dell'Ufficio del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro della Regione

Calabria (Agenas e Kpmg) che si sono succeduti nel corso di questi ultimi anni senza mai raggiungere gli obiettivi loro assegnati, favorendo con tali condotte il perdurare dello stato di Commissariamento della Sanità calabrese e con ciò, la loro lauta remunerazione.

A conferma di ciò - va avanti il segretario generale della Cisl Medici, Mario Marino avviandosi verso la conclusione del suo intervento - il Governo, bontà sua, ha ritenuto di rilanciare per altri tre anni l'esperienza commissariale, continuando a nominare soggetti che provengono tutti da altre regioni, senza dar conto della necessità di tali scelte».

E inoltre puntualizza: «Il comportamento costantemente assunto dal Commissario Scura nell'assolvimento del proprio ruolo evidenzia, per la tipologia e i contenuti dei numerosi decreti dallo stesso emanati, il chiaro disegno di smantellare quello che restava dopo la precedente gestione commissariale del servizio sanitario calabrese».

«La ricetta per la soluzione dei problemi è semplice - chiude Marino - il ripristino della normalità gestionale del Ssr con l'immediata rimozione della struttura Commissariale che si è dimostrata inutile, costosa e anche dannosa». *

Strali su Scura

Fabbisogno di salute

● Secondo le tesi prospettate dal segretario generale della Cisl Medici, dottor Mario Marino, «con i provvedimenti del Commissario Scura, si veda il Piano delle assunzioni delle Aziende sanitarie e Ospedaliere da lui imposto in palese discordanza con le richieste formulate dai Commissari di Aziende sanitarie provinciali e di Aziende ospedaliere, non si realizza in alcun modo una programmazione sanitaria volta a dare risposta al fabbisogno di salute dei cittadini calabresi, in quanto nessun Sistema può dare adeguate risposte se privo di strutture, attrezzature tecnologiche e risorse umane e professionali competenti».



Giovani atleti**“Nutrizione
è salute”****Al via
il progetto
della Lnd**

Le società di calcio della nostra regione accolgono ogni giorno migliaia di atleti che corrono e fanno sport sotto la guida dei nostri tecnici e dirigenti: bambini e bambine, ragazzi e ragazze che si allenano dopo la scuola o il lavoro, di pomeriggio o di sera, con partite anche la mattina e con le mille sfaccettature tipiche del nostro universo calcistico. La Lega Nazionale Dilettanti ha avvertito la necessità, con la collaborazione scientifica degli esperti della Federazione Medico Sportiva Italiana di mettere a punto “il Modello alimentare Lnd”, pensato per le loro specifiche esigenze, di cui tiene conto per la prima volta in maniera esaustiva, illustrando la nutrizione corretta e il suo ruolo fondamentale per la salute e la migliore performance sportiva dei giocatori nelle diverse fasce di età. Con il convegno “Nutrizione è Salute” che avrà svolgimento domani alle 17 nella sala convegni del Comitato Regionale Calabria a Catanzaro, verrà presentato questo modello e i suoi principi di fondo. L'evento segna l'avvio della diffusione anche nella nostra regione della campagna educativa Lnd destinata, attraverso materiali divulgativi specifici in forma di manuali, guide pratiche e sito Internet, agli allenatori e ai giocatori delle nostre società e alle loro famiglie. Un'iniziativa in favore della sicurezza e della salute dei suoi giovani atleti, al fianco delle istituzioni e delle famiglie, per promuovere stili di vita salutari e duraturi nel tempo. *



Pentone Stamane convegno sulla sanità in Calabria

PENTONE

È in programma per oggi pomeriggio, a Pentone, un convegno-dibattito sul tema "Sanità in Calabria e piano di rientro. Quale futuro?". La manifestazione, organizzata dall'Amministrazione di Pentone, vedrà come moderatrice la consigliera comunale Giuditta Mattace e si terrà nel Salone delle conferenze del Santuario di Termine (**foto**), nel Comune di Pentone, a partire dalle ore 18,30.

Saranno ospiti-relatori due parlamentari del Movimento 5 stelle, il senatore Nicola Morra, vice-presidente della I Commissione permanente Affari costituzionali e docente di Storia e filosofia, e l'on. Dalila Nesci, componente della Commissione Politiche dell'Unione europea e giornalista, nonché Giacinto Nanci e Vincenzo Capilupi, medici di base e rappresentanti dell'associazione Mediass, che illustreranno il piano di rientro per la sanità regionale e le conseguenze per i cittadini. Il sindaco di Pentone, Michele Merante, porterà i saluti agli ospiti. ◀ **(ro.st.)**





Screening Rotary sull'osteoporosi

Dalle 9 alle ore 18
su via Vittorio Veneto
su iniziativa del Rotary
saranno eseguiti (foto)
controlli sull'osteoporosi



La manifestazione organizzata dall'associazione **Sacro Cuore di Gesù**

Giornata del disabile, al servizio degli altri



Da circa 14 anni don Pietro Cutuli accende i riflettori sulle problematiche dei più sfortunati

Valerio Colaci

Da 14 anni è un appuntamento fisso. La Giornata del disabile, che si è tenuta domenica scorsa in località "Salvatore", tra i comuni di Dasà e Gerocarne, non è stata solo un momento di ritrovo ma nello stesso di profonda riflessione.

Organizzatore della manifestazione l'associazione "Sacro cuore di Gesù", fondata e diretta da don Pietro Cutuli - parroco di Ciano e Ariola -, che punta a sensibilizzare le coscienze sulla disponibilità verso gli altri e soprattutto nei confronti dei diversamente abili. Un impegno attorno al quale si è sviluppato un ampio dibattito e dal quale sono emersi i grandi disagi che vengono vissuti non solo dai soggetti interessati ma anche dalle rispettive famiglie.

«In questi anni - confessa don Pietro -, mettendo in pratica fede e vangelo per un cristianesimo vivo, si sono fatti tanti passi avanti, riuscendo a portare in chiesa ed alle diverse manifestazioni disabili altrimenti relegati nelle proprie case».

La Giornata è stata il momento conclusivo di una settimana di campo scuola dedicato ai ragazzi disabili, cui don Pietro da anni, assieme

ad una quarantina di volontari, dedica tempo e amorevoli attenzioni.

Celebrata la santa messa, la discussione di quest'anno ha avuto come titolo "Il malato di Alzheimer: prevenzione, cura ed assistenza in famiglia", relatori i dottori Paolo Pastorino, neurologo al "Riuniti" di Reggio Calabria, e Miriam Iaria, geriatra all'Asp di Torino, che hanno esposto con competenza le loro conoscenze su una malattia invalidante che affligge pazienti per i quali è importante tenere vive le residuali capacità cognitive e motorie, per renderli il più possibile autonomi ed utili.

Un vero e proprio dramma familiare e sociale che, tuttavia, se correttamente compreso, può essere affrontato con maggiore serenità.

A loro, oltre che ai presenti ed ai volontari della "Promoarena", vanno i ringraziamenti di don Cutuli, estesi anche al presente sindaco di Gerocarne, Vitaliano Papillo, per la sensibilità e la disponibilità che dimostra, ed alla rappresentanza del comune di Soriano, il cui sindaco, Sergio Cannatelli, ha messo a disposizione otto operai per la pulizia delle strade. Papillo, dal canto suo, ha elogiato don Pietro per questo importante momento che accende i riflettori su un tema così importante, «su cui molto altro andrebbe fatto ad ogni livello». La manifestazione si è conclusa con un ricco buffet, consumato sulle note folkloristiche di un gruppo di Vazano. *



Eseguita l'autopsia su Gilda Rizzo**Non era perforato
l'intestino della donna**

Ma il medico legale attende gli esami istologici e di laboratorio

È stata effettuata ieri l'autopsia sul corpo dell'anziana deceduta nella sala di rianimazione dell'ospedale Jazzolino il 25 agosto scorso. Secondo quanto è trapelato il medico legale non avrebbe riscontrato la perforazione dell'intestino, per come ipotizzato tra le cause del decesso della signora Gilda Rizzo. In ogni caso prima di arrivare a formulare delle ipotesi il medico legale Katuscia Bisogni, aspetta di conoscere gli esami istologici e di laboratorio. Ad assistere all'autopsia pure i consulenti di parte nominati dai quattro medici indagati, ov-

vero il dott. Alfonso Luciano e il dott. Rocco Pistinzi. Insieme a loro pure il dott. Emanuele Aloisi, per i familiari della Rizzo. Sulla morte della donna gli agenti della squadra Mobile hanno già acquisito una corposa documentazione ora al vaglio del sostituto procuratore Michele Sirgiovanni. Il caso è stato sollevato dai familiari della donna con una denuncia presentata in Questura attraverso la quale hanno ipotizzato un caso di mala sanità. Sulla scorta di quella denuncia la Procura ha disposto il sequestro della salma allo scopo di avviare tutte le procedure necessarie a fare piena luce sull'accaduto. Una vicenda sulla quale ha preso posizione e fornito chiarimento pure l'Asp. «



IL CASO

C'ERA UNA VOLTA CHIRURGIA PEDIATRICA ALL'OSPEDALE PUGLIESE

La Cisl Medici denuncia **turni sempre più massacranti** per il personale medico rimasto in servizio contestando la «trasparenza» dell'azienda

Turni sempre più massacranti in Chirurgia Pediatrica. Situazione in caduta libera all'interno dell'azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio". È quanto denuncia la Cisl Medici che evidenzia i disagi del personale medico dipendente rimasto in servizio «mentre l'Amministrazione autorizza l'effettuazione di turni di reperibilità addirittura in regime di libera professione (prestazioni aggiuntive), in violazione alla normativa contrattuale». «Alcuni sanitari - si legge - effettuano anche 38 reperibilità mensili, considerando quella pomeridiana (non prevista dal contratto di lavoro) e quella notturna dalle 20 alle 8 del mattino, di cui almeno 15 in regime, appunto, di "prestazioni aggiuntive"». La Cisl Medici aveva già contestato «il comportamento dell'ex Direzione Generale sulla mancata proroga del contratto di un medico a tempo determinato, evidenziando che ciò avrebbe determinato una grave compromissione della copertura delle guardie e dell'organizzazione della pronta disponibilità per una disciplina così particolare e delicata». «Perché - si chiede il sindacato - ora per far fronte a tale situazione di emergenza non si cerca, anche per il personale in aspettativa, di "reclutare" rapidamente e temporaneamente personale medico, come in altri casi analoghi, attraverso le graduatorie an-

cor valide, attivando, nel contempo le procedure di mobilità e/o concorsuali?». «Il management aziendale - si legge ancora - preferisce utilizzare per la chirurgia pediatrica ospedaliera, mai inserita nell'accordo sottoscritto nel 2012 con il Bambin Gesù, personale precario della struttura privata romana, senza chiarire la norma applicata (esiste?), piuttosto che personale ospedaliero correttamente reclutato secondo le regole statali e contrattuali. Per di più, oltre le ingenti risorse spese - in assenza di delibera e/o determina aziendale che abbia autorizzato l'ufficio preposto al pagamento della somme spettanti - nel nome di una convenzione che, a dispetto dei proclami, poco o nulla ha risolto in termini definitivi, il personale del Bambin Gesù viene retribuito dall'Azienda anche per l'effettuazione proprio dei turni di pronta disponibilità».

«Altro che legittimità e trasparenza amministrativa», sbotta la Cisl Medici. «Perfino la proroga della convenzione - conclude il sindacato - è avvenuta senza alcun atto formale che abbia recepito la volontà aziendale. È una situazione che ha del grottesco, quella riguardante la Chirurgia Pediatrica del "Pugliese", finita negli appetiti di interessi particolari che ben poco hanno a che fare con l'interesse generale di una comunità».



■ IL CONVEGNO Lega dilettanti

Nutrizione è salute

LE società di calcio della nostra regione accolgono ogni giorno migliaia di atleti che corrono e fanno sport sotto la guida dei nostri tecnici e dirigenti: bambini e bambine, ragazzi e ragazze che si allenano dopo la scuola o il lavoro, di pomeriggio o di sera, con partite anche la mattina e con le mille sfaccettature tipiche del nostro universo calcistico.

La Lega Nazionale Dilettanti ha avvertito la necessità, con la collaborazione scientifica degli esperti della Federazione medica sportiva italiana di mettere a punto "il Modello alimentare LND", pensato per le loro specifiche esigenze, di cui tiene conto per la prima volta in maniera esaustiva, illustrando la nutrizione corretta e il suo ruolo fondamentale per la salute e la migliore

performance sportiva dei giocatori nelle diverse fasce di età.

Con il Convegno "Nutrizione è Salute" che avrà svolgimento a Catanzaro venerdì 4 settembre 2015 alle ore 17.00 presso la sala convegni del comitato Regionale Calabria, verrà

presentato questo modello e i suoi principi di fondo.

L'evento segna l'avvio della diffusione anche nella nostra regione della campagna educativa Lnd destinata, attraverso ma-

teriali divulgativi specifici in forma di manuali, guide pratiche e sito internet, agli allenatori e ai giocatori delle nostre Società e alle loro famiglie. Un'iniziativa con cui la Lega Nazionale Dilettanti conferma il proprio impegno in favore della sicurezza e della salute dei suoi atleti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una partita di pallone



Osteoporosi, screening a cura del Rotary

IL Rotary Club Crotone informa che oggi ritorna la giornata della prevenzione sull'osteoporosi dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Lo screening, che avverrà tramite ultrasonografia quantitativa, è gratuito e potrà essere effettuato da tutti coloro che, in tale giorno vorranno recarsi nel centralissimo corso Vittorio Veneto (di fronte Gioielleria Silipo), dove verrà allestito lo stand Rotary pronto ad accogliere i cittadini. In passato, in analoghe iniziative, si è registrata una forte partecipazione da parte dei cittadini.

